



Cultura

Piva, Scamarcio e l'altra Puglia alla Festa del cinema di Roma

di **Monica Caradonna** e **Dario Fasano**
a pagina 13



Da domani al 27 ottobre

La Puglia di Piva e Scamarcio alla Festa del cinema di Roma

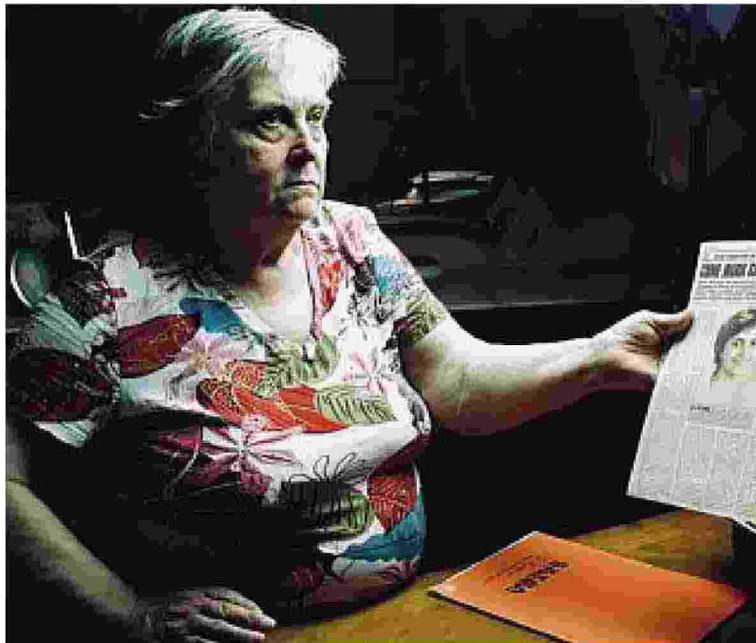
Con il docufilm «Santa subito» e il road movie «Il ladro di giorni». Ma non è tutto

di **Dario Fasano**

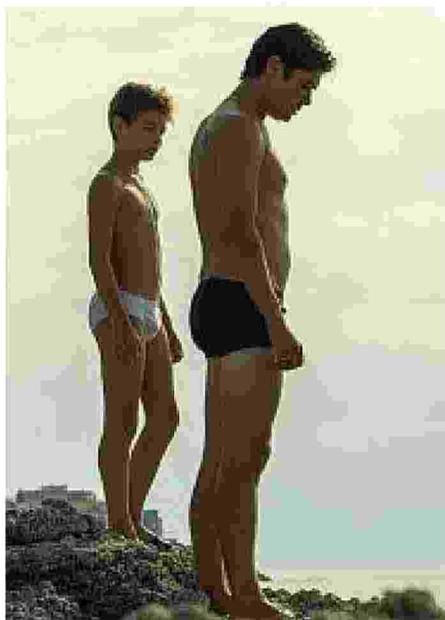
Un padre e un figlio preadolescente on the road dal Trentino alla Puglia, una ragazza decisa a farsi suora, vittima di uno stalker conosciuto in parrocchia. E poi, il viaggio verso la salvezza di una diciassettenne e del suo senso di colpa, la storia della Natività come potrebbe essere oggi, le baby miss, le mamme e i loro falsi miti. Un variegato universo antropologico, fra fiction e immagini che diventano cronaca, quello raccontato dai film «pugliesi», in passerella alla Festa del Cinema di Roma da domani fino al 27.

Nella «Selezione ufficiale» ci sono tre film italiani. Due di questi hanno a che fare con la Puglia: *Santa subito*, del barese Alessandro Piva, e *Il ladro di giorni* del napoletano Guido Lombardi. Nel primo, l'autore de *LaCapagira* e di *Mio cognato*, racconta la storia tragica di Santa Scorese, una ragazza di 23 anni uccisa a Palo del Colle nel 1991. Voleva laurearsi e farsi suora. I sogni di Santa vengono infranti da un uomo incrociato per caso in chiesa. Le inviava lettere deliranti, l'ha seguita ovunque per tre anni, proseguendo indisturbato nonostante le denunce. «Tra femminicidio e martirio - commenta Piva - *Santa subito* racconta la storia di un destino annunciato. Paradigma di troppe altre storie dallo stesso finale». Il film documentario, prodotto da **Fondazione Con il Sud** e Apulia Film Commission, sarà proiettato il 25 ottobre alle 22.30 all'Auditorium Parco della Musica.

Riccardo Scamarcio è il protagonista dell'altro film pugliese in programma nella rassegna principale. *Il ladro*



Nella selezione ufficiale. Sopra, un'immagine dal docufilm di Alessandro Piva *Santa subito*. Sotto, Riccardo Scamarcio ne *Il ladro di giorni* di Guido Lombardi, un padre e un figlio on the road



di giorni racconta il viaggio di un padre e di un figlio quasi adolescente dal Trentino alla Puglia. Il papà ha appena finito di scontare 7 anni di prigione. Questo viaggio è l'occasione che i due hanno per scoprirsi e conoscersi. Tratto da un libro di Guido Lombardi, che ha diretto anche il film, descrive le regole del bambino (la scuola, i compiti, i viaggi, il mangiare seduto a tavola) che si scontrano con «l'anarchia» del padre diventato rapinatore.

Fuori dalla selezione ufficiale altre due pellicole girate in Puglia e realizzate con i contributi di Apulia film commission e Apulia Film Fund. Giulio Base, dopo Venezia dove ha ripresentato *Il banchiere anarchico*, propone a Roma (sezione «Riflessi») *Bar Giuseppe*, il racconto di una mo-

derna Natività. Il protagonista è Giuseppe (Ivano Marescotti), uomo silenzioso che preferisce il lavoro alle parole. Sfidando ogni pregiudizio accoglie e sposa una profuga in esilio.

Nel cartellone di una rassegna che punta alla scoperta e alla valorizzazione del giovane cinema italiano, ci saranno anche il film di Elisa Amoruso *Bellissime*, tratto da un racconto della scrittrice tarantina Flavia Piccinni, e *Mollami*, il road movie dal tocco fantasy di Matteo Gentiloni. È la storia, girata fra Bari e Monopoli, di Valentina, una ragazza di 17 anni con una vita confusa e difficile. Si droga e vive un rapporto conflittuale con il padre e un robusto senso di colpa dovuto alla morte del fratellino che si tuffò da uno scoglio per sfidarla. Il film racconta il viaggio e il percorso salvifico di Valentina in compagnia di un ragazzo e di un pupazzo blu. La commedia diretta dall'esordiente Matteo Gentiloni, in concorso il 18 ottobre ad «Alice nelle città», sarà in onda su Sky Cinema il 24 novembre.

Reportage, studio antropologico, narrazione, *Bellissime* della regista romana Elisa Amoruso (è lei che ha diretto *Chiara Ferragni: Unposted*) è un lavoro che aggiorna un tema, quello dei bambini star, poco affrontato in Italia dai tempi di *Bellissima* di Luchino Visconti, con Anna Magnani. Flavia Piccinni, autrice del libro *Bellissime. Baby miss, giovani modelli e aspiranti l'olite* (Fandango), da cui è stato tratto il film, è l'autrice della sceneggiatura, insieme alla regista e ad Antonella Gaeta. Il docufilm inaugurerà il concorso «Alice panorama Italia» sabato alle 20.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA